



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2977/2026

Oggetto: GIADA AUTO S.P.A. (AUT. 145/2026 - GE/AQ6) - AUTORIZZAZIONE ALL'INSERIMENTO DEL SIG. CACACE FRANCESCO IN SOSTITUZIONE DEL SIG. ROSSI DANIELE IN QUALITÀ DI ISPETTORE PER LE OPERAZIONI DI REVISIONE SUI VEICOLI A MOTORE NELLA SEDE OPERATIVA DI PIAZZA SANFRONT N 13.

In data 08/10/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamato l'art. 105, comma 3, del D. Lgs. 112 del 31/03/1998, che ha attribuito alle Province, tra l'altro anche le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni alle Imprese di autoriparazione, per l'esecuzione delle revisioni e il controllo amministrativo sulle stesse;

Visto il Provvedimento del 14/02/2002, della Conferenza Unificata ("Accordo Stato – Regioni – Enti Locali"), inerente alle modalità organizzative e le procedure per l'applicazione dell'art. 105, comma 3, del D. Lgs. n. 112/98;

Visto l'art. 80 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 ed il successivo "Regolamento di esecuzione al Codice della Strada", D.P.R. 495/92;

Richiamato l'Atto dirigenziale n. 1003 del 03/04/2026, con il quale l'impresa societaria GIADA AUTO S.P.A. è stata autorizzata allo svolgimento dell'attività di revisione ex art. 80 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285:

- per autoveicoli di massa complessiva fino a 3.5 t. e numero di persone fino a 16 compreso il conducente;
- per ciclomotori e motoveicoli a 2 e a più di due ruote;

Vista la domanda prot. 58713 del 28/09/2026, con la quale l'officina di revisione veicoli GIADA AUTO S.P.A. con sede operativa in CHIAVARI (GE), Piazza Sanfront 13, ha richiesto l'inserimento del Sig. CACACE Francesco, meglio identificato in atti, in qualità di Ispettore/Responsabile tecnico per le operazioni di revisione sui veicoli a motore e in sostituzione del Sig. ROSSI Daniele, che ha cessato il rapporto di lavoro a seguito di dimissioni volontarie;

Richiamata la comunicazione, prot. n. 59470 del 30/09/2026, di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione presentata a corredo dell'istanza e svolta la fase istruttoria;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Preso atto che è stata assolta l'imposta di bollo;

Verificato il pagamento delle spese di istruttoria pari ad € 35.00, effettuato in data 28/07/2026 da parte della società GIADA AUTO S.P.A.;

Verificata l'iscrizione al Registro Unico degli Ispettori da parte del Sig. CACACE Francesco (Matr. Ispettore IZGE002101 Cod. Ispettore A00225);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art 1 comma 42 della L. 190/2012, e dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n°241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto di interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che hanno partecipato al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.ssa **Maria Felicita Blasi**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Per i motivi di cui sopra,

DISPONE



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

- di autorizzare il Sig. CACACE Francesco, meglio identificato in atti, ad operare in qualità di Ispettore/Responsabile tecnico per le operazioni di revisione sui veicoli a motore in maniera continuativa ed esclusiva presso l'officina di revisioni GIADA AUTO S.P.A. (AUT. 145/2026 – GE/AQ6) con sede operativa in CHIAVARI (GE), Piazza Sanfront 13;
- di prendere atto della cessazione del rapporto di lavoro, in seguito a dimissioni volontarie, tra l'impresa societaria di cui sopra e l'Ispettore tecnico ROSSI DANIELE;
- di dare comunicazione del presente atto alla Motorizzazione Civile di Genova;

La presente Autorizzazione è subordinata al mantenimento dei requisiti personali e tecnico-professionali dell'Ispettore di revisioni di cui sopra.

DÀ ATTO

che la presente Autorizzazione può essere soggetta a revoca, secondo la vigente normativa in materia;

DEMANDA

per i successivi atti e adempimenti consequenziali, il personale della competente Unità Trasporti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**